



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05839 DEL DEP. SCERRA
(res. n. 527 del 10 settembre 2025)**

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, l'onorevole interrogante solleva specifici quesiti in ordine ad asseriti aspetti di criticità della Casa circondariale di Siracusa, con particolare riguardo alle carenze organiche e strutturali dell'istituto.

Dai dati forniti dal competente Dipartimento, opportunamente interessato, in relazione alla dotazione organica del Reparto di Polizia penitenziaria della Casa circondariale di Siracusa, così come stabiliti per i ruoli non direttivi del Corpo con p.C.D. 23 febbraio 2024, è emerso che il personale attualmente in servizio (forza operativa totale) ammonta a 241 unità, registrandosi alcune carenze rispetto all'organico previsto, suddivise tra i vari ruoli.

Proprio a tal riguardo il Ministero ha intrapreso diverse iniziative per garantire il potenziamento dell'organico, nella comune consapevolezza che le procedure di reclutamento e di mobilità richiedono dei tempi tecnici.

In particolare, con riferimento al ruolo degli *ispettori*, il 9 giugno 2025 è iniziato il 9° corso *bis* per 50 allievi viceispettori, al cui esito si provvederà alla distribuzione delle risorse sul territorio nazionale in ragione delle vacanze organiche.

Con riferimento al ruolo *agenti/assistenti* nel 2024 l'organico del Reparto di Polizia penitenziaria dell'istituto in esame è stato incrementato di n. 14 unità (n. 12 unità maschili e n. 2 unità femminili), in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni degli agenti del 182° corso (aprile 2024) e del 183° corso (giugno 2024).

Inoltre, in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni dei neo-agenti del 184° corso di formazione, con provvedimento 21 gennaio 2025, il Reparto di Polizia penitenziaria della C.C. di Siracusa è stato incrementato di 8 unità maschili e 2 unità femminili.

Infine, in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni dei neo-agenti del 185° corso di formazione, recentemente giunto al termine, il Reparto di polizia penitenziaria della Casa circondariale di Siracusa è stato incrementato di 24 unità maschili e 11 femminili, nell'ambito della più ampia assegnazione rivolta al Provveditorato regionale per la Sicilia, pari a n. 211 unità maschili e n. 95 unità femminili.

Le carenze organiche, relative al personale di Polizia penitenziaria in servizio presso l'istituto *de quo*, pur impedendo temporaneamente l'utilizzo dell'Area verde, non hanno inciso sulla regolarità dei colloqui con familiari e terze persone, nel rispetto della normativa vigente.

Relativamente agli asseriti aspetti di criticità strutturale sollevati dall'onorevole interrogante, non si rilevano, agli atti della competente Direzione generale, particolari evidenze, atteso, peraltro, che l'istituto di Siracusa risulta essere stato attivato nel febbraio 2007 e che, allo stato, le 245 camere di pernottamento da cui è composto (tutte adeguate al d.P.R. n. 230/2000), risultano tutte nella piena disponibilità.

Va peraltro evidenziato che nell'ambito del programma del “*Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria*”, sono previsti sull'intero territorio della Sicilia alcuni interventi finalizzati all'aumento dei posti detentivi: per la Casa circondariale di Agrigento sono previsti lavori di ampliamento con il recupero di 48

posti detentivi e il completamento di un nuovo padiglione con 150 posti; per la Casa circondariale di Gela e per la Casa circondariale di Trapani è prevista, per entrambe, la realizzazione di un nuovo padiglione detentivo con 120 posti ciascuno.

Trattasi di interventi significativi che potranno certamente concorrere alla riduzione dell'indice di sovraffollamento di cui soffre il circondario e, quindi, produrre effetti positivi anche per l'istituto di Siracusa.

Ad ogni buon conto si rappresenta che presso l'istituto in esame non si registrano violazioni dei parametri minimi stabiliti dalla Corte EDU, in quanto la maggior parte dei detenuti (482) si trova in spazi superiori ai 4 mq, mentre gli altri ristretti (186) hanno a disposizione tra i 3 e i 4 mq.

Dall'inizio del corrente anno, peraltro, sono stati adottati dal competente Provveditorato regionale diversi provvedimenti deflattivi, inerenti sia detenuti di media sicurezza che protetti a riprovazione sociale, presso altre sedi del distretto siciliano.

Con riferimento alle asserite criticità attinenti all'area sanitaria, la Direzione dell'istituto ha comunicato di avere avviato nel tempo diverse interlocuzioni, anche formali, con l'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa, finalizzate a rendere conforme l'assistenza sanitaria garantita nell'istituto alla regolamentazione disposta dall'Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia.

In particolare, la Direttiva dell'Assessorato concernente *“Le Linee guida sui sistemi organizzativi in ambito sanitario penitenziario della Regione Sicilia”*, diramata il 31 agosto 2016, ha definito gli ambiti di intervento di ciascuna Azienda sanitaria provinciale del territorio nonché disciplinato i rapporti afferenti ai modelli organizzativi, ai servizi di medicina legale, alla valutazione dello stato di salute dei nuovi ingressi, alle prestazioni specialistiche da erogare all'interno degli istituti penitenziari, alla prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche, alla prevenzione e cura nel campo della salute mentale.

Nonostante le sollecitazioni operate dalla Direzione di Siracusa volte a richiedere l'incremento della presenza dello psicologo, l'Azienda provinciale di

Siracusa garantisce, allo stato, la presenza dello specialista in due giornate settimanali, per 14 ore complessive. Al fine di incrementare l'assistenza in questo settore, anche per gli interventi inerenti al rischio suicidiario, la Direzione penitenziaria ha in corso apposita interlocuzione con il Responsabile del Dipartimento di Salute mentale dell'A.S.P. di Siracusa, per la definizione del nuovo Protocollo d'intesa per la prevenzione delle condotte suicidiarie dei detenuti, trasmesso in copia anche al Responsabile dell'U.O.C. di medicina penitenziaria dell'A.S.P. di Siracusa.

Da ultimo si segnala che nel periodo gennaio-settembre 2025 non si sono fortunatamente registrati casi di suicidi e il numero degli atti di autolesionismo ha visto una consistente riduzione.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)